



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Le notizie sotto il riflettore... in breve

Riordino, ulteriori benefici grazie al lavoro fatto



In riferimento a quanto previsto dal Riordino delle Carriere e dal successivo correttivo 172/2019, sul cedolino del prossimo mese saranno erogati gli incrementi delle varie fattispecie di assegni "una tantum" distinti per ruolo, così come di seguito riportato:

FLASH nr. 28 – 2020

- Riordino, ulteriori benefici grazie al lavoro fatto;
- Pubblicazione dd.mm. datati 29 maggio 2020;
- Riconosciuta la giurisdizione del giudice del lavoro per garantire le prerogative sindacali militari;
- Nessun uso improprio dei permessi Legge 104 se si esce nell'interesse dell'assistita;
- Elaborazioni stipendiali luglio 2020;
- 210° corso formazione per Allievi Agenti della Polizia di Stato da assegnare ai Gruppi Sportivi-Fiamme Oro. Procedure di avvio del corso;
- Vademecum della Polizia Postale per scegliere in sicurezza l'abitazione per le ferie

Qualifica	Beneficio	Importo euro
Assistenti Capo	Che tra il 2 gennaio 2017 e il 30 settembre 2017 hanno raggiunto l'anzianità di almeno 8 anni della qualifica.	800,00
Assistenti Capo	Che tra il 2 gennaio 2017 e il 30 settembre 2017 hanno raggiunto l'anzianità di almeno 12 anni della qualifica.	1.000,00
Assistenti Capo Coordinatori	In servizio al 31 dicembre 2019 che, per effetto del D.lgs 172/2019 non beneficiano di riduzione di permanenza o anticipazione nella promozione o conseguimento della denominazione o della qualifica corrispondente.	315,00
Sovrintendenti Capo	Che tra il 2 gennaio 2017 e il 30 settembre 2017 hanno raggiunto l'anzianità di almeno 8 anni della qualifica.	1.200,00

Sovrintendenti Capo	Che tra il 2 gennaio 2017 e il 30 settembre 2017 hanno raggiunto l'anzianità di almeno 10 anni della qualifica.	1.450,00
Sovrintendenti Capo Coordinatore	In servizio al 31 dicembre 2019 che, per effetto del D.lgs 172/2019 non beneficiano di riduzione di permanenza o anticipazione nella promozione o conseguimento della denominazione o della qualifica corrispondente.	430,00
Ispettori Superiori – Sostituti Commissari	Che tra il 2 gennaio 2017 e il 30 settembre 2017 hanno raggiunto l'anzianità di almeno 4 anni della qualifica.	1.300,00
Ispettori Superiori – Sostituti Commissari	Che tra il 2 gennaio 2017 e il 30 settembre 2017 hanno raggiunto l'anzianità di almeno 8 anni della qualifica.	1500,00
Sostituti Commissari coordinatori	In servizio al 31 dicembre 2019 che, per effetto del D.lgs 172/2019 non beneficiano di riduzione di permanenza o anticipazione nella promozione o conseguimento della denominazione o della qualifica corrispondente.	540,00

Riguardo le qualifiche apicali, infine, oltre all'*una tantum*, per coloro che ricoprono il ruolo degli assistenti e degli agenti deve aggiungersi il beneficio di ulteriori 22,50 euro lordi mensili sull'assegno di funzione (17 anni) e il riconoscimento degli arretrati dal 1° gennaio 2020.

Dal 1.12.2025, l'aumento sarà elevato a 25,00 euro mensili lordi.

Pubblicazione dd.mm. datati 29 maggio 2020

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che i sottoelencati decreti sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno – Supplemento Straordinario n. 1/28 bis del 6 luglio 2020.

Il documento in questione sarà consultabile sul portale della Polizia di Stato "Doppia Vela", nella sezione "In evidenza" e nella sezione "Professione/Scrutini/Promozioni", con il seguente titolo "Pubblicazione del Bollettino Ufficiale del personale - Supplemento Straordinario n. 1/28 bis del 6 luglio 2020".

- **Promozione alla qualifica di dirigente superiore tecnico ingegnere della Polizia di Stato con decorrenza 1° gennaio 2020;**
- **Promozione alla qualifica di primo dirigente tecnico ingegnere della Polizia di Stato con decorrenza 1° gennaio 2020;**
- **Promozione alla qualifica di primo dirigente medico della Polizia di Stato con decorrenza 1° gennaio 2020;**
- **Ammissione al corso di formazione dirigenziale per la promozione alla qualifica di direttore tecnico capo ingegnere con decorrenza 1° gennaio 2020;**
- **Ammissione al corso di formazione dirigenziale per la promozione alla qualifica di direttore tecnico capo fisico con decorrenza 1° gennaio 2020;**
- **Ammissione al corso di formazione dirigenziale per la promozione alla qualifica di direttore tecnico capo chimico con decorrenza 1° gennaio 2020;**
- **Ammissione al corso di formazione dirigenziale per la promozione alla qualifica di direttore tecnico capo psicologo con decorrenza 1° gennaio 2020.**

Riconosciuta la giurisdizione del giudice del lavoro per garantire le prerogative sindacali militari

Il primo procedimento nella storia militare per attività antisindacale, consistente nella contestazione del trasferimento di un sindacalista dell'Arma dei Carabinieri, si è concluso con un accordo conciliativo e il rientro del Sindacalista nella sede di provenienza, con un incarico dallo stesso accettato, e con la revisione delle sue note caratteristiche, che erano state parzialmente pregiudicate per motivi connessi alla sua legittima attività sindacale.

Il trasferimento d'ufficio era infatti avvenuto per una nota sindacale, diffusa all'interno di un gruppo broadcast, con la quale l'interessato, nella qualità di Segretario di una organizzazione a sfondo sindacale, chiedeva le dotazioni di protezione anti covid per i militari in servizio.

La conciliazione siglata in aula con la dichiarazione di cessata materia del contendere, per accordo tra le parti, ha posto fine ad una brutta vicenda originata da un atto di legittima attività e critica sindacale su fatti rilevanti per la condizione dei lavoratori.

Si tratta, probabilmente, di un passaggio importante per i militari italiani, non solo per l'annullamento del trasferimento impugnato, ma anche e soprattutto per il fatto che il Tribunale di Palermo, ha di fatto riconosciuto la giurisdizione ordinaria, trattando il ricorso previsto dall'art. 28 dello Statuto dei Lavoratori, che assegna ai sindacati uno strumento giudiziario per opporsi alle condotte del datore di lavoro pubblico o privato che compia atti limitativi della libertà e attività sindacale.

Il Ministero della Difesa si è fermamente opposto a che un Giudice ordinario si occupasse di queste cause quando riguardano i militari, e qualcuno in Parlamento sta anche cercando di sostenere tale linea nella discussione della nuova legge sull'attività sindacale dei militari. Ma lo Statuto dei Lavoratori deve valere per tutti, come la Costituzione, e il fatto che il trasferimento del dirigente del SIM sia stato discusso davanti al Giudice del Lavoro di Palermo è un evento storico e significativo.

Nel Comunicato del SIM si legge: "Ai vertici dell'Arma e del Ministero va dato riconoscimento di un atto di maturità e dialogo, che ci auguriamo ponga le condizioni per lo sviluppo di un rapporto di franco confronto sulle materie che la legge, dopo la fondamentale sentenza della Corte Costituzionale del 2018, individua come terreno di libera attività sindacale. La soluzione raggiunta davanti al giudice Giudice del Lavoro di Palermo evidenzia la speciale sensibilità del giudice ordinario per la tutela dei diritti sindacali e per la conciliazione degli opposti interessi, a garanzia del pieno esercizio della libertà e della salute e sicurezza dei militari".



Sportello Siulp: consulenza *on line*

Gli esperti Adiconsum sono a vostra disposizione per informarvi ed assistervi. Il servizio *online* garantisce riservatezza, rapidità di risposta e completezza dell'informazione. Il servizio è gratuito ed è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP
Sul sito servizi.siulp.it

Nessun uso improprio dei permessi Legge 104 se si esce nell'interesse dell'assistita



Secondo la Cassazione c'è abuso o uso improprio del permesso previsto dall'art. 33 co. 3 della legge 104/1992 solo se manca il nesso tra assenza dal lavoro e assistenza al disabile.

Il principio è enunciato nella sentenza n. 12032/2020 con cui la Suprema Corte interviene sulla questione dei permessi previsti dall'art. 33 comma 3 della 104/1992 per assistere il familiare disabile ribadendo l'assunto che il lavoratore può essere accusato di abuso o uso improprio di questo permesso solo in assenza del nesso di causa tra assenza dal lavoro e

assistenza alla persona bisognosa.

La Corte d'Appello aveva confermato la decisione di primo grado che aveva a sua volta respinto il reclamo nei confronti dell'ordinanza che ha ritenuto insufficiente la prova relativa all'addebito disciplinare contestato a una lavoratrice, relativamente alla supposta fruizione abusiva dei permessi previsti dall'art. 33. co. 3 della legge 104/1992. La stessa Corte aveva, dunque, disposto la reintegrazione della donna nel posto di lavoro. Il giudice del gravame aveva ritenuto lacunosa la relazione dell'agenzia investigativa, incaricata dalla datrice di verificare che la lavoratrice prestasse effettivamente assistenza alla madre disabile, rilevando che la dipendente, nell'assentarsi dall'abitazione dell'assistita, non avesse svolto attività incompatibili con il permesso.

La Cassazione, con la sentenza n. 12032/2020, ha respinto il ricorso della datrice evidenziando come, effettivamente, la Corte d'Appello abbia fatto bene a valutare "lacunose" le risultanze probatorie risultanti dalle attività investigative e tali, quindi, da non poter legittimare il licenziamento della lavoratrice, poiché dal quadro è "emerso che la dipendente svolgeva una serie di attività a vantaggio dell'anziana madre non implicanti necessariamente la permanenza presso l'abitazione della stessa".

Da qui, il richiamo alla precedente sentenza n. 19580/2019 secondo cui: "soltanto ove venga a mancare del tutto il nesso tra assenza dal lavoro ed assistenza al disabile, si è in presenza di un uso improprio o di un abuso del diritto ovvero di una grave violazione dei doveri di correttezza e di buona fede sia nei confronti del datore di lavoro che dell'ente assicurativo che genera la responsabilità del dipendente." Gli Ermellini hanno, pertanto, confermato la decisione della Corte d'Appello ritenendola esente da vizi logici.

servizi.siulp.it il portale dedicato agli iscritti
assistenza fiscale e previdenziale, convenzioni e altro



Elaborazioni stipendiali luglio 2020



Riportiamo il testo della nota n. 555/RS/01/33/0702 emanata il 7 luglio u.s. dall'Ufficio per le Relazioni Sindacali:

"La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che nel corso degli ultimi mesi, con il consueto messaggio mensile del CENAPS, gli Uffici Amministrativi Contabili sono stati informati che era in corso l'attività di manutenzione straordinaria della procedura CENAPS per il calcolo dell'avanzamento economico dalla quale scaturisce l'aggiornamento delle partite stipendiali del personale dirigente della Polizia di Stato. Conclusa tale attività, nella corrente

mensilità, sono state elaborate e trasmesse a NoiPA tanto le risultanze contabili a credito per circa 380 posizioni, quanto quelle a debito riguardanti un centinaio di Dirigenti.

Com'è stato più volte ricordato, mentre i crediti vengono erogati in un'unica soluzione, relativamente alle situazioni debitorie, sul corrente cedolino stipendiale grava soltanto la prima rata, determinata dal sistema NoiPA, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa, nei limiti della quota cedibile. Resta, comunque, nella disponibilità dei reparti che gestiscono la partita stipendiale dei dipendenti, a seguito di motivate istanze prodotte dagli interessati, predisporre un diverso ammortamento del debito sin dal suo avvio, qualora il medesimo sia da approvare o, come nel caso in questione, a decorrere dalla seconda rata.

Con l'ordinario appunto mensile del CENAPS saranno fornite puntuali informazioni sui predetti aggiornamenti stipendiali agli Uffici Amministrativo Contabili, ai quali il personale interessato potrà rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Con l'occasione e in riferimento a quanto comunicato con le note p.n. del 1^o e 16 giugno 2020, la predetta Direzione Centrale ha rappresentato che con la corrente mensilità stipendiale NoiPA ha ultimato le attività che consentono l'applicazione degli aggiornamenti del trattamento economico previsti dal decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172.

In particolare, così come stabilito dall'articolo 40, comma 1, lettera o) del citato decreto legislativo, al personale con più di 17 anni di servizio appartenente al ruolo agenti e assistenti è stata incrementata la misura degli assegni di funzione con decorrenza 1^o gennaio 2020.

Per quanto riguarda la corresponsione agli aventi diritto dell'una tantum prevista dal medesimo decreto legislativo all'articolo 40, comma 1, lettere c) e d), e all'articolo 41, comma 1, è stato rappresentato che sono ancora in corso le attività di verifica della disponibilità finanziaria indispensabile per il pagamento di tali competenze di natura accessoria.

In materia fiscale, è stato riferito che NoiPA ha comunicato di aver avviato le attività per dare attuazione alla previsione di cui agli articoli 1 e 2 del decreto legge 5 febbraio 2020, n. 3, convertito con legge del 2 aprile 2020, n. 21 (taglio del cuneo fiscale).

La norma:

- al comma 1, prevede che "qualora l'imposta lorda determinata sui redditi di cui agli articoli 49, con esclusione di quelli indicati nel comma 2, lettera a), e 50, comma 1, lettere a), b), c), c-bis), d), h-bis) e l), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sia di importo superiore a quello della detrazione spettante ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del citato testo unico, è riconosciuta una somma a titolo di trattamento integrativo, che non concorre alla formazione del reddito, di importo pari a 600 euro per l'anno 2020 e a 1.200 euro a decorrere dall'anno 2021, se il reddito complessivo non è superiore a 28.000 euro";

- al comma 2, introduce "una ulteriore detrazione dall'imposta lorda, rapportata al periodo di lavoro, di importo pari a:

- a) 480 euro, aumentata del prodotto tra 120 euro e l'importo corrispondente al rapporto tra 35.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e 7.000 euro, se l'ammontare del reddito complessivo è superiore a 28.000 euro ma non a 35.000 euro;

- b) 480 euro, se il reddito complessivo è superiore a 35.000 euro ma non a 40.000 euro; la detrazione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di 40.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e l'importo di 5.000 euro".

In proposito, come specificato da NoiPA nel messaggio pubblicato in data 24 giugno 2020, sarà necessario informare coloro che abbiano rinunciato, tramite la funzionalità self service di NoiPA, al bonus I.R.P.E.F. previsto dal decreto legge n.66/2014, che tale rinuncia rimane acquisita automaticamente dal sistema. Per cui, qualora taluni rientrino nei più elevati limiti di reddito che danno accesso al nuovo beneficio previsto dal sopra riportato comma 1, accedendo alla medesima funzionalità selfservice, dovranno ripristinarne il diritto.

E' stato infine evidenziato che l'ulteriore detrazione fiscale prevista dal comma 2, per la quale non è possibile gestire la rinuncia in modalità self service, spetta fino al 31 dicembre 2020 e sarà applicata sulla mensilità di agosto salva, ovviamente, la decorrenza del 1° luglio 2020.

Si fa riserva di fornire tempestivi aggiornamenti sui diversi procedimenti in itinere."

210^o Corso formazione per allievi Agenti della Polizia di Stato da assegnare ai Gruppi Sportivi – Fiamme Oro. Procedure di avvio del corso.



Riportiamo il testo della nota n. 555/RS/01/67/0876 dello scorso 8 luglio emanata dall'Ufficio per le Relazioni Sindacali:

"La Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha comunicato che, di seguito alla conclusione della procedura riferita al "Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione di 31 atleti da assegnare ai gruppi sportivi della Polizia di Stato "Fiamme Oro", indetto con D.M. n. 333/12M.18.19/32448 del 28 novembre 2019, risulta possibile procedere all'avvio del 210^o corso di formazione per agenti della Polizia di Stato.

Come previsto dall'art. 6 bis co. 3 del D.P.R. 335/82, il corso in argomento ha la durata di 12 mesi ed è articolato in due semestri: il primo finalizzato alla nomina ad agente in prova con l'acquisizione delle qualifiche di agente di pubblica sicurezza ed agente di polizia giudiziaria ed il secondo allo svolgimento dell'applicazione pratica presso i rispettivi Gruppi Sportivi della Polizia di Stato Fiamme Oro, ove saranno assegnati.

Il corso - riservato a 30 unità vincitrici del concorso sopracitato più ulteriori 2 unità relative a precedenti procedure concorsuali - per complessive 32 unità (di cui 20 donne) - si svolgerà dal 15 luglio 2020 al 14 luglio 2021 e sarà suddiviso in due fasi: una fase residenziale - dal 15 luglio 2020 al 14 gennaio 2021 presso il Centro Addestramento Alpino di Moena - e un periodo di applicazione pratica, dal 15 gennaio al 14 luglio 2021, presso i sopra citati Gruppi Sportivi.

Attesa la rimodulata disponibilità alloggiativa del citato Centro in relazione alle prescrizioni indicate dalla Direzione Centrale di Sanità, si è reso necessario prevedere che la permanenza dei suddetti allievi presso il Centro di formazione avvenga limitando la compresenza degli stessi.

Il corso è stato, quindi, rimodulato prevedendo la divisione dei partecipanti in due gruppi, con l'iniziale avvio di 17 unità presso il predetto Centro - per svolgere l'attività addestrativa - dal 15 al 24 luglio, ed il proseguimento della formazione a distanza in modalità e-learning e con aule virtuali: le restanti 15 unità, invece, inizieranno la formazione a distanza e si recheranno al Centro dal 27 luglio al 7 agosto per effettuare l'attività addestrativa.

Sarà cura successivamente della Direzione del Centro Addestramento Alpino di Moena modulare le esigenze didattiche con quelle sportive degli allievi, prevedendo una presenza alternata presso il Centro nel rispetto delle prescrizioni sanitarie e tenendo conto dei previsti periodi di aggregazione degli allievi presso i rispettivi centri sportivi di assegnazione.

Con Decreto del Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza vengono stabiliti la durata dei periodi di formazione e di applicazione pratica, fissate le modalità di svolgimento del corso e degli esami, determinati i criteri di attribuzione del giudizio di idoneità e di redazione della graduatoria finale."

Vademecum della Polizia Postale per scegliere in sicurezza l'abitazione per le ferie



La Polizia postale che ha diramato un vademecum per evitare le truffe in otto punti. Si tratta di un supporto concreto per scegliere la propria abitazione per le ferie in sicurezza con poche e semplici regole da applicare in fase di ricerca e prenotazione dell'alloggio prescelto.

Una guida comprendente 8 regole per programmare e vivere una vacanza in sicurezza realizzata da Polizia Postale e delle Comunicazioni, Unione Nazionale Consumatori e Subito.

In primis, per verificare la coerenza e veridicità tra immagini e case, utilizzare un motore di ricerca web di immagini su cui caricare le foto presenti nell'annuncio e controllare che non si tratti di foto da repertorio ma di scatti di una casa reale. Per capire se l'immobile e la zona (distanza dal mare, posizione centrale) corrispondono alla descrizione fatta nell'annuncio, cercare la strada indicata sulle mappe disponibili nel web e, una volta trovato il luogo esatto, visualizzarlo tramite satellite.

Per conferme ulteriori, prendere contatto con l'inserzionista tramite la chat della piattaforma, chiedere informazioni e foto aggiuntive sull'immobile e approfondire con una chiacchierata chiedendo il numero di telefono, possibilmente fisso. Per capire se un prezzo è alto, basso o adeguato è opportuno fare una ricerca sulla zona tramite la piattaforma in cui è presente l'annuncio, utilizzando anche un motore di ricerca e controllando se il prezzo non è troppo basso e quindi effettivamente in linea con la località e la struttura della casa.

Per verificare che tutto sia regolare, incontrare ove possibile l'inserzionista per una visita della casa e per consegnare l'importo dovuto di persona. La richiesta di una caparra è legittima, purché non superiore al 20% del totale.

Non inviare documenti personali: carta d'identità, patente o passaporto non devono mai essere condivisi in quanto potrebbero essere utilizzati per fini poco leciti. Effettuare pagamenti solo su IBAN o tramite metodi di pagamento tracciato, l'IBAN bancario deve essere riconducibile a un conto corrente italiano che è possibile verificare tramite strumenti come IBAN calculator.

Servizio assistenza fiscale SIULP – OK CAF



OK CAF SIULP nasce dall'esigenza di fornire ai nostri iscritti un servizio di consulenza fiscale che, unito al servizio di assistenza pensionistico, possa essere un valido strumento per risolvere le varie problematiche direttamente online e senza perdite di tempo.

Entrambi i servizi sono offerti gratuitamente attraverso una soluzione completa e capace di gestire, con moduli applicativi funzionali e in maniera semplice e intuitiva, la propria posizione fiscale.

Compilazione Modello 730 persone fisiche - Modello Unico persone fisiche - Attestazione ISEE - F24 per il pagamento dell'IMU e della TASI - Istanza per l'assegno nucleo familiare
Per tutte le informazioni visita il portale servizi.siulp.it

Numero Verde
800 754445

www.eurocqs.it

FINANZIAMENTI FLASH




CONTATTATI PER UN PREVENTIVO GRATUITO

RATA	NETTO RICAVO	TAEG
314,00	30.085,28	4,75
210,00	20.035,15	4,85
127,00	12.062,07	4,95

Gli importi indicati negli esempi di riepilogo di prodotto consistono del quinto per un dipendente del Ministero dell'Interno (offerta valida fino al 30/06/2018).
 Dati Rate mensile 314,00 € - Importo rate 120 - TAN fissa 3,70% - Importo totale interesse € 225,11 € - Costo di distribuzione 753,00 € - Spese istruttoria 200,00 € - Importo di bolle 10,00 € - TAEG 4,75% - Importo netto a disposizione del consumatore 30.085,28 - Importo complessivo richiesto dal cliente allo scadere dell'ultimo rate 37.683,39 €.
 Dati Rate mensile 210,00 € - Importo rate 120 - TAN fissa 3,70% - Importo totale interesse € 403,29 € - Costo di distribuzione 383,30 € - Spese istruttoria 200,00 € - Importo di bolle 10,00 € - TAEG 4,85% - Importo netto a disposizione del consumatore 20.035,15 - Importo complessivo richiesto dal cliente allo scadere dell'ultimo rate 20.298,35 €.
 Dati Rate mensile 127,00 € - Importo rate 120 - TAN fissa 3,70% - Importo totale interesse € 207,81 € - Costo di distribuzione 294,72 € - Spese istruttoria 200,00 € - Importo di bolle 10,00 € - TAEG 4,95% - Importo netto a disposizione del consumatore 12.062,07 € - Importo complessivo richiesto dal cliente allo scadere dell'ultimo rate 13.246,88 €.

Per ottenere le condizioni sopra indicate, è necessario presentare questa offerta e dimostrare di essere un iscritto Stulp.

IN CONVENZIONE
 CON IL **SIULP**

CESSIONE DEL QUINTO

PRESTITO CON DELEGA

PRESTITI PERSONALI

PRESTITI PENSIONATI



PRESENTI IN TUTTA ITALIA

DIREZIONE GENERALE ROMA

Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146

• Fax: 06 80280637 • info@eurocqs.it

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

Eurocqs S.p.A., sede legale in Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 Roma, Ital. Iva n. 07507191000, iscritta al n. 117 dell'Albo delle banche di Banca d'Italia al n. 104 del 01/10/2018. Capitali sociali Euro 2.040.000.000 del momento attuale, società appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum - società a partecipazione e gestione e controllo di Gruppo Mediolanum S.p.A., (Messaggio pubblicitario con finalità promozionale per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato e viceversa) tipo "Servizio di credito derivativo" "Finanziamenti Tattici e Tattici ad Conto e Circolanti". A richiesta verrà consegnato gratuitamente una "copia stampata" del contratto per la sottoscrizione del contratto. Gruppo S.p.A. (Gruppo Finanziario) e, nel collegamento di prova gratuita, presso la direzione sopra indicata il qualità di Mediolanum di altre banche del Gruppo Finanziario S.p.A. (Gruppo Finanziario) e, nel collegamento di prova gratuita e presso il SACI rapporti contrattuali e a ricevere le condizioni dei rapporti necessari alla conclusione del finanziamento.

